

la rassegna



N° 5-6

SETTEMBRE-DICEMBRE 1993
ANNO LXI

**RIVISTA
BIMESTRALE
DEL
GRUPPO RAS**

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO IV - 70%

FESTEGGIATI GLI "ANZIANI" DELLA RAS

Nel recente risveglio d'interesse per i reali, suscitato quest'estate dalla scomparsa di Baldovino del Belgio e dalla visita dell'imperatore del Giappone, può essere apparsa particolarmente indovinata la scelta di Superga e Stupinigi, località ricche di memorie sabaude, quali mete per la tradizionale gita dei lavoratori "anziani".

L'imponente, classicheggiante basilica di Superga, che svetta in splendida posizione su un colle dominante la piana torinese, fu fatta erigere nel 1715-18 su disegno di Filippo Juvara da Vittorio Amedeo II di Savoia, in scioglimento di un voto fatto alla Vergine per ottenere la vittoria sui nemici franco-spagnoli; e il tempio accoglie in una cripta le spoglie di numerosi re di Sardegna.

La scenografica e nel contempo vezzosa palazzina di Stupinigi, alle porte di Torino, venne progettata dal medesimo, succitato architetto e fu realizzata dal 1729 al 1931 in stile rococò per servire principalmente come

ricovero o casino di caccia per gli svaghi venatori della corte sabauda. L'articolata costruzione conserva diversi ambienti affrescati e arredati secondo il gusto piuttosto ricco, tipico dell'epoca (stucchi, cineserie, mobili intarsiati del Piffetti, ecc.) con l'eccezione dell'appartamento severo di Carlo Alberto, certamente in perfetta sintonia con il carattere rigido e austero dell'"italo Amleto".

Nonostante l'incertezza del tempo — che ha precluso ai gitanti la suggestiva veduta della metropoli subalpina dall'alto di Superga — l'interessante escursione ai due monumenti, intervallata da una sosta per il pranzo a Moncalieri, ha felicemente coronato, sabato 11 settembre, i due giorni di festeggiamenti, iniziati venerdì 10 a Milano, che hanno visto protagonisti i "fedelissimi" della Ras, cioè quanti hanno operato nelle varie società del gruppo per 25, 35 o 40 anni.

Quest'anno, fra l'altro, gli "anziani" — le virgolette sono tanto più d'obbligo in

quanto fra essi ce ne sono molti ancora lontani dalla fatidica "terza età" — erano numerosissimi, addirittura nella categoria dei "quarantenni".

Fra questi ultimi (complessivamente sette) si trova Luigi Bonassina, attualmente reponsabile, nell'ambito della Direzione Vita e Previdenza, del canale Lavoro & Sicurtà, L'Italica-Dival Vita e banche. Bonassina, entrato in Ras all'età di quindici anni, ha iniziato il suo percorso professionale partendo dalla qualifica di aiuto-commesso. Conseguito il diploma di ragioniere con la frequenza a corsi serali, ha svolto la sua esperienza lavorativa sempre all'interno del settore Vita, ma con incarichi anche esterni alla sede milanese. «Non posso nascondere di essere molto soddisfatto della mia vita professionale — ci ha dichiarato Bonassina — e mi lusingherebbe vederla presa ad esempio dai giovani

